

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D. LGS. 175/2016. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO ANNO 2023

Introduce l'argomento il Presidente.

La Giunta della Camera di commercio di Pistoia-Prato, con deliberazione n. 104/2022 del 5.12.2022, ha adottato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2021, prevedendo, dopo aver analizzato le schede anagrafiche di ciascuna società contenute nella relazione tecnica, eventuali misure di razionalizzazione. Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175), nel disporre l'obbligo di adottare entro il 31 dicembre di ogni anno, un **provvedimento di revisione periodica** delle partecipazioni, detenute sia direttamente che indirettamente, stabilisce che entro lo stesso termine le amministrazioni devono approvare una **relazione sullo stato di attuazione** delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

Il Presidente illustra quindi **la relazione sullo stato di attuazione** del piano di razionalizzazione adottato lo scorso anno.

Al termine dell'esposizione,

LA GIUNTA

UDITO il Relatore e i vari interventi;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L. 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO" e in particolare l'articolo 2;

VISTO il D.P.G.R. Toscana n. 47 del 17 marzo 2020 recante "Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato. Costituzione";

ATTESO che in data 30.09.2020 si è insediato il Consiglio camerale;

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio di Pistoia-Prato;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione della Camera di Commercio di Pistoia-Prato;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

VISTO in particolare l'articolo 20, comma 4, del TUSP ai sensi del quale ogni amministrazione pubblica, entro il 31 dicembre di ogni anno, deve approvare una relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti, e la deve trasmettere alla Struttura di monitoraggio e controllo, oltre che alla competente Sezione della Corte dei conti;

VISTO il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 relativo all'anno 2023, adottato con deliberazione di Giunta n. 104/2022 del 5 dicembre 2022;

VISTA la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche predisposta dalla Responsabile della gestione degli adempimenti relativi a società e organismi partecipati dalla Camera di commercio;

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Pistoia-Prato, così come esposta nel documento che allegato (allegato A) alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale.
- di trasmettere copia della presente deliberazione e del relativo allegato, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla Struttura per il monitoraggio operante presso il MEF con le modalità telematiche dalla stessa indicate e di provvedere alla sua pubblicazione sul sito della Camera di Commercio di Pistoia-Prato nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Dalila Mazzi)

Documento informatico originale sottoscritto con firma digitale, conformemente alle Regole tecniche di cui al DPCM 22 febbraio 2013, e conservato secondo le Regole tecniche concernenti la formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, adottate da AGID in attuazione del CAD.

Allegato A
Deliberazione di Giunta n. 121/23
del 05.12.2023

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.
Relazione sull'attuazione del piano anno 2023**

Pagine 5 (compresa la copertina)

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIA ADOTTATO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI PISTOIA-PRATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 104/2022 DEL 5.12.2022

Premessa

La Giunta della Camera di Commercio di Pistoia-Prato ha approvato entro il termine del 31.12.2022 il piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute in società, previsto dall'art. 20 comma 4 del "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito TUSP o Testo Unico), emanato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. La stessa norma prevede che entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'adozione del piano di razionalizzazione, le pubbliche amministrazioni devono approvare una relazione sull'attuazione dello stesso, evidenziando i risultati conseguiti. La relazione deve essere trasmessa alla Struttura operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio attraverso l'apposito sistema informatico di acquisizione dei dati presente nel Portale Tesoro e alla competente sezione regionale della Corte dei Conti. La relazione deve inoltre essere pubblicata sul sito dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente relazione offre un'analisi dettagliata sullo stato di attuazione del Piano di Razionalizzazione delle Società Pubbliche, un ambizioso programma strategico volto a ottimizzare l'efficienza e la gestione delle società controllate o partecipate dal settore pubblico. La verifica annuale sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti e dei fattori che hanno influenzato negativamente le azioni intraprese, costituisce la base di partenza per la stesura del nuovo piano.

Si ricorda che il piano ha interessato dodici partecipazioni dirette, compresa una società quotata, e sei partecipazioni indirette. Non sono stati previsti interventi di razionalizzazione nei confronti delle società che alla data di riferimento del piano erano già sciolte e messe in liquidazione, anche se coerentemente con le indicazioni della Corte dei Conti, è opportuno monitorare periodicamente l'andamento delle procedure di liquidazione in corso, indagando le ragioni che le hanno determinate e la loro effettiva permanenza, nonché di condurre una approfondita e selettiva analisi degli impatti economico-finanziari e giuridici derivanti dalla prolungata estensione temporale delle procedure ancora non concluse.

Sono infine escluse dall'area della revisione le partecipazioni detenute nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove imprese, iniziativa che la Camera di commercio di Prato aveva promosso per favorire lo sviluppo di start up innovative tramite la partecipazione al capitale di rischio delle stesse.

Azioni previste nel piano di revisione

Per le società partecipate direttamente dalla Camera di Commercio di Pistoia-Prato, la Giunta aveva previsto per la società Interporto della Toscana Centrale s.p.a., nella quale la quota di partecipazione è pari al 11,40%, di arrivare alla definizione con gli altri soci pubblici (Regione Toscana, Comune di Prato e Camera di Commercio di Firenze) di un patto parasociale per formalizzare il coordinamento del controllo congiunto. All'esito di una serie di incontri tra i competenti uffici delle amministrazioni socie, è stato definito il contenuto del patto che è caratterizzato da:

- Necessità della totalità dei sottoscrittori per la validità delle riunioni (quorum costitutivo)
- Previsioni dei quorum per le deliberazioni del sindacato del Patto
- Composizione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale
- Elencazione delle materie su cui i soci aderenti al Patto devono esprimere una posizione concordata

La Giunta camerale ha approvato il patto parasociale con deliberazione n. 101/2023 del 26.10.2023. Dell'approvazione è stata data comunicazione agli altri soci pubblici.

La Giunta ha previsto delle azioni anche nei confronti di Firenze Fiera S.p.A. Nel Piano, ha sottolineato l'importanza di una razionalizzazione dei costi per questa società, mirata al ripristino dell'equilibrio economico della sua gestione caratteristica. Ciò è particolarmente rilevante considerando che la società ha registrato perdite in due esercizi precedenti (tre, se si tiene conto anche del bilancio al 31.12.2022), a causa degli impatti derivanti dalla pandemia e dal conflitto russo-ucraino.

La società ha richiesto ai soci l'approvazione di un Piano di Risanamento e Rilancio per prevenire l'aggravamento di una situazione di crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, secondo la procedura prevista dall'articolo 14, comma 5 del TUSP (sebbene Firenze Fiera abbia in più occasioni ribadito di non essere una società in controllo pubblico). Il piano è stato presentato e poi approvato nelle assemblee del 27 giugno e 7 luglio. La Giunta camerale, rilevando alcune criticità nelle azioni previste dal piano, aveva deliberato di non prendere parte all'assemblea (si rinvia alla delibera n. 61/2023 del 21.06.2023). Nello stesso periodo Firenze Fiera ha pubblicato un avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse per l'ingresso nella società di un socio privato: uno dei pilastri su cui si poggia il piano di risanamento è l'aumento di capitale per 28 milioni, dei quali 12 riservato ad un nuovo socio industriale (corrispondente a circa il 24% del capitale sociale). Da notizie di stampa, si apprende che nei termini indicati dall'avviso sono state presentate quattro manifestazioni di interesse, fra le quali sono state selezionate 3 candidature che dovranno poi mettere a disposizione tutte le informazioni utili alla scelta e presentare un'offerta. Come annunciato nell'assemblea dei soci del 27.06.2023, la procedura si concluderà presumibilmente e salvo imprevisti entro la fine dell'anno.

Nel frattempo i conti di Firenze Fiera sembrano migliorati. In una conferenza stampa del 2 agosto la società ha presentato i risultati del primo semestre 2023 e il punto sui lavori per la realizzazione del padiglione Bellavista alla Fortezza da Basso. In tale occasione il Presidente della società ha affermato che i risultati della semestrale sono incoraggianti: la società ha raggiunto un fatturato di 13 milioni di euro, con un margine operativo lordo (MOL) di 3 milioni e un reddito operativo di 2,2 milioni. Sebbene le proiezioni sul secondo semestre non lasciano prevedere un risultato analogo al primo, la società prospetta un risultato di esercizio superiore alle aspettative.

Per le partecipazioni indirette, cioè quelle detenute tramite partecipate in controllo pubblico, il piano prevedeva di monitorare la società Magazzini Generali Doganali Prato s.r.l., società partecipata interamente da Interporto della Toscana Centrale s.p.a che l'ha acquisita per effetto della fusione per incorporazione della Interporto Services Prato srl (atto di fusione del 16.12.2020). Il motivo per cui la Giunta ha deliberato di valutare l'andamento di questa società, risiede nel fatto che la media del fatturato del triennio risultava inferiore al limite indicato dall'art. 20, comma 2 lettera d) del Testo unico.

Questa La società, oltre a gestire i magazzini generali, si occupa dell'area operativa e logistica dell'interporto. L'esercizio 2022 ha confermato il trend di crescita dei ricavi, con un valore della produzione che passa da 944.384 euro a 1.153.979 euro.

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo.

Le decisioni in merito sono rinviate al piano di razionalizzazione.

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE

Il Piano di razionalizzazione prevedeva alcune azioni anche per le società in liquidazione o con procedure concorsuali. In particolare per le prime si prevedeva di verificare lo stato della liquidazione, con eventuale richiesta al liquidatore di informazioni sui tempi di chiusura, mentre per le procedure concorsuali i referenti sono gli organi della procedura.

La Camera di Commercio di Pistoia-Prato al 31.12.2021 risultava socia di due società in liquidazione, Retecamere s.c.r.l. (quota 0,226%) e Toscana Piante e fiori s.c.r.l. (quota 1,16%). Iniziando dalla prima società, per la quale sia la Camera di Prato che quella di Pistoia, prima dell'accorpamento avevano esercitato il diritto di recesso, dalla relazione sulla gestione depositata nel Registro delle imprese insieme al bilancio di esercizio al 31.12.2022 (approvato dall'assemblea dei soci del 20.07.2023) emerge che per la chiusura della liquidazione è necessario che i soci versino i fondi necessari per coprire il patrimonio netto negativo e le future spese di gestione della fase liquidatoria.

La società non vanta crediti nei confronti della Camera di Commercio di Pistoia-Prato.

La liquidazione dei Toscana Piante e Fiori s.c.r.l. si è conclusa alla fine dello scorso anno con il deposito del bilancio finale di liquidazione, senza alcun riparto a favore dei soci, e la cancellazione dal Registro delle imprese.

Nel bilancio della Camera di Commercio, entrambe le partecipazioni sono azzerate.

Le società con procedura concorsuale sono due: C.I.I. Pistoia s.c.r.l. in fallimento (quota della camera pari al 36,091%) e Sviluppo Industriale s.p.a. in liquidazione e in concordato preventivo (quota del 1,353%). Dietro richiesta dell'ufficio, il curatore della C.I.I. Pistoia s.c.r.l. ha comunicato in data 13.06.2023 (PG 0028939/E del 14.06.2023) che "sono stati ceduti tutti i beni immobili di competenza del fallimento. Al momento rimangono da trasferire al Comune di San Marcello Piteglio alcune pertinenze (locale dove è ubicato l'impianto antincendio ed alcune cabine elettriche) ancora gravate da ipoteca del MPS. Al fine di facilitare l'assegnazione al Comune di San Marcello Piteglio di tali locali la società cessionaria di tali crediti ex MPS sta procedendo all'assenso alla cancellazione delle ipoteche di cui sopra.

Rimane pendente presso la Corte di Cassazione una causa fra Curatela e Comune di Pistoia relativa al mancato trasferimento a favore della curatela da parte del Comune di Pistoia di locali che dovevano essere utilizzati come sede del CII Pistoia SCRL."

L'ufficio ha inviato al domicilio digitale della Sviluppo Industriale s.p.a. una richiesta di informazioni sullo stato della procedura (PG 0028784/U del 13.06.2023), alla quale non è stato dato riscontro. Da una successiva consultazione del Registro delle imprese è emerso che sono stati depositati in data 4 e 5 ottobre 2023 i bilanci relativi agli esercizi 2017-2022 compresi, approvati dall'assemblea dei soci del 27.09.2023. La convocazione dell'assemblea non è pervenuta alla Camera.

Si riporta parte dell'informativa sull'andamento aziendale presente nella nota integrativa del bilancio 2022:

Bilancio micro, altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

La Società, in liquidazione sin dal 1° giugno 2012, è stata ammessa in data 17 aprile 2014 alla procedura di concordato preventivo, a seguito della presentazione, avvenuta in data 26 marzo 2014, della domanda ex art. 161 commi 2 e 3 L.F.

La procedura in rassegna è stata omologata dal Tribunale di Pistoia in data 22 gennaio 2015, confermando nella qualifica di Commissario Giudiziale la dott.ssa Cristina Pantera e nominando quale Liquidatore Giudiziale il sottoscritto dott. Franco Michelotti. Nel corso del corrente esercizio, così come desumibile dalle relazioni periodicamente depositate presso il Tribunale di Pistoia, sono proseguite le operazioni di liquidazione dell'attivo concordatario, consistenti nel recupero dei crediti sociali nonché l'espletamento di tentativi di vendita, effettuati tramite procedure competitive, dei beni mobili e immobili rintracciati. In questa sede il sottoscritto liquidatore, inoltre, informa che il terreno sito nel comune di Pistoia, di proprietà della società, dopo nove tentativi di vendita all'asta, è stato aggiudicato all'unico valido offerente, ad un prezzo di euro 6.500. Sono state, inoltre, cedute le partecipazioni della società Finarco. Sia la vendita all'asta del terreno che la cessione delle partecipazioni di cui sopra, hanno generato minusvalenze che risultano iscritte tra le voci di costo del conto economico. Nel corso dell'anno 2022, dopo numerosi contatti volti a valutare la possibilità di un'offerta per l'acquisto dell'ultima partecipazione di proprietà nel capitale sociale di Fidi Toscana, il sottoscritto liquidatore ha delegato una società specializzata alla vendita della partecipazione stessa tramite procedure competitive; i primi tentativi di vendita sono stati banditi nei primi mesi del 2023.

Con riguardo alla ripartizione delle somme incassate, si segnala che non sono stati effettuati ulteriori riparti parziali di somme di denaro in favore dei creditori.

Si segnala infine che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono intervenuti fatti degni di menzione.

Prato, 27 novembre 2023

La Responsabile della Gestione delle Partecipazioni

(Silvia Borri)

Documento informatico originale sottoscritto con firma digitale, conformemente alle Regole tecniche di cui al DPCM 22 febbraio 2013, e conservato secondo le Regole tecniche concernenti la formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, adottate da AGID in attuazione del CAD.



Firmato digitalmente da:

BORRI SILVIA

Capo Servizio

Firmato il 27/11/2023 08:56

Seriale Certificato: 790438

Valido dal 04/10/2021 al 04/10/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA